# DENGUE, COSA NE SAPPIAMO?

La **dengue** ç una patologia **virale** trasmissibile all'uomo attraverso **punture** di zanzare che precedentemente hanno punto una persona infetta.

E' quindi **escluso** il contagio diretto tra esseri umani: il virus circola nel sangue della persona infetta mediamente per 5 giorni e in questo periodo la zanzara puñ prelevarlo e trasmetterlo ad altri soggetti.

Il **vettore** principale della malattia ç la zanzara ***Aedes aegypti***.

Negli ultimi decenni, sebbene la dengue sia **endemica** da secoli nelle regioni tropicali, si ç diffusa anche in **Europa**, complice il cambiamento climatico e la mobilitß di merci e

persone.

La malattia provoca **febbre** con picchi oltre i 39.5 °C, **mal di testa**, dolori peri orbicolare, nausea e dolori osteo-articolari. Meno diffusi i **rush** cutanei.

La malattia risulta essere particolarmente pericolosa in quanto può svilupparsi una forma acuta di **febbre emorragica**.

Da segnalare come nei **bambini** i sintomi prima elencati siano nella maggior parte dei casi **assenti**.

Non esiste un trattamento specifico per la dengue.

La **remissione** dei sintomi può avvenire in massimo due settimane con l'ausilio di farmaci sintomatici **antipiretici**.

Per evitare pandemie di dengue è necessario associare alle classiche attenzioni relative a **repellenti** e protezioni individuali anche la lotta alla zanzara *Aedes* tramite **disinfestazioni** negli scali merci e sugli **aerei** in arrivo da zone a rischio.

Da febbraio 2023, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha autorizzato l'utilizzo e la commercializzazione di un **vaccino** tetravalente **vivo attenuato** per la prevenzione della malattia.

Un secondo vaccino, non commercializzato in Italia, è indicato solo per persone **residenti** in aree endemiche e che abbiano avuto una precedente infezione da Dengue confermata attraverso dei test di laboratorio.

Fonte: ISS